

● **ELEZIONI / PROVINCIA**

Poche adesioni  
Non si farà  
la lista dei sindaci

Non decolla il progetto della lista trasversale dei sindaci per le elezioni provinciali: Piero Mauro Zanin alza bandiera bianca.

**Pilotto** a pagina 11

**ELEZIONI PROVINCIALI** Zanin: «Partiti ancorati a vecchie logiche»

# Non si fa la lista dei sindaci

*Cade nel vuoto la proposta del primo cittadino di Talmassons*

**Alessia Pilotto**

NOSTRO SERVIZIO

La lista dei sindaci per le elezioni provinciali non si farà. La proposta lanciata dal primo cittadino di Talmassons, Pier Mauro Zanin, assieme ad alcuni suoi colleghi, è caduta nel vuoto perché «i partiti sono rimasti ancorati a vecchie logiche» come ha detto lo stesso promotore. «La nostra era una provocazione - ha spiegato -, che però avrebbe dovuto essere raccolta dai partiti che dicevano di voler abolire la Provincia. Ma loro, nonostante i tanti complimenti per il progetto, non l'hanno adottato». E invece, la provocazione è caduta a quanto pare nel vuoto. L'idea alla base del movimento dei sindaci era infatti quella di anticipare l'abolizione dell'ente intermedio, trasformandolo in un ente di secondo grado gestito, appunto, da un'assemblea di sindaci, senza aspettare la legge regionale. Come? Presentando alle provinciali di aprile una lista trasversale di primi cittadini (scelti tramite primarie nei collegi elettorali) con rappresentanza territoriale. Nel caso di elezione, non avrebbero percepito l'indennità di consiglieri, con un



risparmio calcolato di 5 milioni di euro. «Tondo non è riuscito a concretizzare la legge di riforma delle Province - ha spiegato Zanin -, quindi avevamo invitato i partiti a creare una lista trasversale di sindaci visto anche che gruppi come il Pd avevano annunciato dubbi sulla partecipazione alle elezioni di Palazzo Belgrado. I partiti però sono rimasti legati a logiche spartitorie, forse anche perché le provinciali vengono usate come volano per le regionali». Così è morto, praticamente prima di nascere, il progetto del Movimento dei primi cittadini: «Non era

nel nostro interesse fare un'altra lista in competizione con i partiti nel teatrino della politica - ha continuato -. Per questo non presenteremo la lista alle provinciali. Noi non proponevamo un nuovo partito, ma un cambio di modello, come sembra chiedere l'intero Paese. Ci sembrava che la nostra proposta accogliesse le aspirazioni dei cittadini. Forse eravamo troppo avanti - ha concluso -. Adesso, la mia speranza è che comunque, i partiti candidino più sindaci possibili, in modo da risparmiare almeno sull'indennità di carica».

© riproduzione riservata

**PROGETTO**



**Pier Mauro Zanin: «Il nostro intento era cambiare modello da proporre alla gente»**